



COMUNE DI CATENANUOVA  
 PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 40 del Registro

data 15.04.2019

OGGETTO: Atto di indirizzo relativamente alla nomina dell'Energy Manager.

L'anno duemiladiciannove il giorno quindici del mese di aprile alle ore 15:30 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	P	A
SCRAVAGLIERI Carmelo Giancarlo	Sindaco	X	
PAPA Rosalia Rita	Vice- Sindaco	X	
CASTELLI Giuseppe	Assessore		X
PROIETTO Rosalinda	Assessore	X	
	TOTALE	3	1

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Ensabella Filippo

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione nr. 43 datata 15.04.2019

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e ss. mm. e ii. ;

DELIBERA

con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte/integrazioni (1) .....

modifiche/sostituzioni (1) .....

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.  
 N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario Comunale verbalizzante.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO:** Atto di indirizzo relativamente alla nomina dell'Energy Manager.

Proponente



Redigente:

IL SINDACO

### Premesso che:

Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt.

Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2030 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse:

- Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
- Rafforzare le nostre capacità di adattamento agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
- Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti.

### Considerato che:

Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, com'è noto, prevedono:

- un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> di almeno il 40% entro il 2030;
- l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici.

Per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, il Comune di Catenanuova si è impegnato formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:

- Preparare un Inventario di Base delle Emissioni e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
- Presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
- Mettere in comune la nostra visione, i nostri risultati, la nostra esperienza e il nostro know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares, in particolare nell'ambito del patto globale dei sindaci.
- Presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica.

Il PAESC dovrà essere predisposto e approvato dal Consiglio comunale entro 24 mesi dalla deliberazione di adesione al Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima.

Le azioni comprese nel PAESC riguarderanno principalmente il miglioramento dell'efficienza energetica nell'edilizia (pubblica, residenziale, terziaria) e nella pubblica illuminazione, l'integrazione della produzione di energia da fonti rinnovabili, lo sviluppo di forme e di mezzi di trasporto urbano sostenibile,

**DISCIPLINARE D'INCARICO per l'affidamento di incarico professionale di "Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) di cui all'art. 19 della Legge 10/91 e s.m.e i." per il triennio 2019-2021.**

L'anno duemiladiciannove il giorno .....del mese di ... ..... presso la sede dell'Ufficio Tecnico Comunale – Area Lavori Pubblici e manutenzioni

TRA

-Il Dirigente del Settore Tecnico Arch. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_, domiciliato per la sua carica presso il Comune di \_\_\_\_\_, il quale interviene al presente atto in rappresentanza e per conto del Comune di \_\_\_\_\_ con sede in via \_\_\_\_\_, P.Iva \_\_\_\_\_, in seguito denominato **Committente**;

E

l'ing. Eugenio Bonomo nato a Catania il 18.11.1985 e residente a Centuripe in c.da Piano Daino snc, iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Enna al n. A749a

premesse che:

- l'Ente che conferisce l'incarico di Energy Manager, oltre agli obblighi di legge, vuole adottare una politica energetica atta a sviluppare le seguenti attività sul proprio territorio:

1. individuazione delle azioni, degli interventi, delle procedure e di quanto altro necessario per promuovere l'uso razionale di energia
2. predisposizione dei bilanci energetici in funzione anche dei parametri economici e degli usi energetici finali
3. predisposizione dei dati energetici eventualmente richiesti dalle Autorità centrali e da altri soggetti ai sensi del D.lgs. 195/2005 "Attuazione della direttiva 2003/4/CE sull'accesso del pubblico all'informazione ambientale";
4. individuazione di interventi migliorativi di tipo organizzativo, gestionale operativo, manutentivo (ordinario e/o straordinario), con modifiche, ristrutturazioni o nuovi impianti;

Tutto ciò premesso

**si conviene e si stipula quanto segue:**

**Articolo 1- Oggetto dell'incarico**

Il comune di Catenanuova affida al professionista Ing. Eugenio Bonomo, nato a Catania il 18.11.1985, l'incarico di Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia (Energy Manager) per le attività di conservazione ed uso razionale dell'energia, di cui all'art. 19 della legge 10/91 e s.m.i.

**Articolo 2-Programma dell'attività**

Il Professionista si impegna a svolgere per il Comune di Catenanuova, le seguenti attività :

- Preparare un Inventario di Base delle Emissioni e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;



- Presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC) entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
- Presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica.

### **Articolo 3-Articolazione dell'incarico**

Per lo svolgimento dell'incarico il professionista con la sottoscrizione del presente disciplinare, dichiara di accettare che la prestazione dovrà espletarsi con le seguenti modalità:

- tutte le attività dovranno esperirsi, da parte del professionista incaricato, con utilizzo di mezzi e/o materiali e/o attrezzature proprie anche presso gli uffici comunali;
- il Committente fornirà al professionista la massima collaborazione per l'espletamento delle funzioni affidategli. In particolare sarà messa a disposizione del professionista tutta la documentazione occorrente (planimetrie dei locali, eventuali schemi degli impianti, documentazione storica dei consumi ecc..) e gli saranno fornite tramite persona appositamente designata tutte le informazioni di cui lo stesso possa avere bisogno;
- il professionista incaricato dovrà impegnarsi a mantenere il segreto d'ufficio ed adottare comportamenti improntati alla massima riservatezza sulle informazioni che acquisirà nel corso della collaborazione;
- L'orario di svolgimento delle prestazioni è libero, ma l'incaricato dovrà fare riferimento agli orari degli uffici comunali per le mansioni richieste e che possono prevedere specifici sopralluoghi, riunioni od incontri con il personale dell' Ufficio Tecnico.

### **Articolo 4-Tempi di consegna ritardi e penali**

Il Professionista ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Catenanuova per l'attività di Energy Manager la seguente documentazione:

- Inventario Base delle Emissioni di CO<sub>2</sub>;
- attività di formazione dei dipendenti comunali e sensibilizzazione della cittadinanza;
- Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima;
- Rapporto di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni.

Qualora la presentazione di quanto sopra venisse ritardata oltre il termine stabilito, salvo proroghe che potranno essere concesse dall'Ente competente per giustificati motivi, verrà applicata una penale pari all'1/1000 dell' intero compenso professionale per ogni giorno di ritardo, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti al professionista incaricato ai sensi dell'art. 257 del DPR 207/2010, fino ad un importo massimo del 10% del corrispettivo professionale.

### **Articolo 5-Tutela dell'interesse pubblico**

Tutti gli elaborati prodotti nell'ambito del presente incarico dovranno essere conformi ai principi di tutela del pubblico interesse previsti dall'orientamento giuridico oltre che dalla specifica legislazione di riferimento.

### **Articolo 6- Durata dell'incarico**

L'incarico per l'espletamento del servizio ha durata di anni 3 (tre), a decorrere dalla firma del presente disciplinare.

L'amministrazione si riserva, ai sensi dell'art. 63, comma 5 D.Lgs. 50/16, la facoltà di rinnovare l'affidamento, mediante richiesta da inviare all'aggiudicatario entro 30 giorni dalla scadenza del contratto.

### **Articolo 7- Compensi professionali e pagamento del compenso**

Il compenso riconosciuto per l'espletamento del servizio è pari ad € \_\_\_\_\_ oltre iva se dovuta e contributi previdenziali per totali € \_\_\_\_\_.

Il compenso sarà corrisposto in tre soluzioni:

1. la prima come acconto non appena introitata l'anticipazione del 40% di cui al D.D.G. 908/2018 per un importo pari a € \_\_\_\_\_.
2. la seconda alla consegna del PAESC per un importo di € \_\_\_\_\_.
3. la terza all'approvazione del PAESC da parte del JRC ed alla redazione del rapporto di monitoraggio per un importo di € \_\_\_\_\_.

Il pagamento resta subordinato all'invio della relativa fattura elettronica.

Per quanto riguarda tutti i pagamenti, l'operatore economico affidatario, ai sensi dell'art. 3 della Legge n.136/2010, comma 8, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge sopra citata.

A tale scopo l'operatore economico affidatario si impegna, entro 15 gg. dalla stipula del contratto, a comunicare all'Ufficio Ragioneria del Comune di Catenanuova uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Po ste Italiane S.p.a., dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5 della l. n. 136/2010, alle commesse pubbliche, dove il Comune di Catenanuova effettuerà i pagamenti dovuti all'operatore economico. Tutti i movimenti finanziari saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

Il pagamento dell'importo dovuto avverrà mediante determinazione del Responsabile del Servizio, dopo avvenuto accertamento della regolarità delle prestazioni.

Nel corrispettivo indicato sono compresi:

- le spese per viaggi, missioni, sopralluoghi, vacanze, ecc., sostenute per l'esecuzione del presente incarico;
- le spese per vitto ed eventuale alloggio;
- le eventuali collaborazioni con altri studi tecnici o professionisti di cui l'incaricato dovesse avvalersi per l'espletamento delle prestazioni richieste;
- l'impiego delle attrezzature necessarie all'esecuzione dell'incarico;
- l'onere per i necessari contatti con altri Enti, Organi, Uffici, ecc., al fine di ottenere il rilascio e la rapida emissione di atti e/o informazioni indispensabili per l'espletamento dell'incarico;
- eventuali danni arrecati durante l'esecuzione dell'incarico;
- le modifiche e/o integrazioni che, a giudizio della Committente siano ritenute necessarie fino alla definitiva accettazione degli elaborati richiesti;
- le spese per la stesura e la consegna della documentazione al Committente;
- ogni altro onere per la perfetta e completa esecuzione dell'incarico non espressamente riportato tra le esclusioni sottostanti.

### **Articolo 8-Sospensione dei pagamenti**

L'ente appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'operatore economico cui sono state contestate inadempienze nelle prestazioni o dei servizi connessi, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

La sospensione non può avere durata superiore a mesi tre dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa e non giudiziale.

Le penalità eventualmente applicate saranno addebitate sui crediti dell'operatore economico, dipendenti dal contratto in corso con l'Ente appaltante.

### **Articolo 9-Risoluzione del contratto**

E' facoltà del Comune recedere dal contratto qualora il professionista, nei trenta giorni successivi, non rispetti i tempi previsti all'art. 4.

Il contratto può essere risolto anche nei casi previsti dagli artt. 108 del d.lgs 50/16 e ss.mm. ed integrazioni. Nei casi di risoluzione del contratto, l'ente appaltante provvede a contestare l'inadempimento, dando, se del caso, all'operatore economico affidatario, un termine per mettersi in regola con gli obblighi previsti dal contratto. Scaduto il termine stabilito senza che l'operatore economico affidatario abbia ottemperato, ovvero non appena si verifica l'inadempimento, nei casi in cui sia impossibile la regolarizzazione rispetto agli obblighi contrattuali, l'ente appaltante dà atto dell'intervenuta risoluzione.

Nei casi di cui al precedente comma, l'ente appaltante procede alla richiesta dei danni conseguenti all'eventuale ripetizione della procedura concorsuale, fatta comunque salva la richiesta di risarcimento degli ulteriori danni.

### **Articolo 10-Divieto di cessione del contratto e subappalto**

1.E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.  
2.E' fatto divieto affidare in subappalto le attività oggetto di affidamento.

### **Articolo 9-Foro competente**

Eventuali divergenze sorte tra l'Amministrazione Comunale ed il Professionista incaricato circa l'interpretazione del presente disciplinare d'incarico, qualora non sia possibile comporre in via amministrativa saranno deferite al Foro competente individuato nella sede del Tribunale di \_\_\_\_\_.

### **Articolo 10-Spese contrattuali**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente disciplinare d'incarico, comprese quelle eventuale di registrazione, saranno a totale carico del Professionista incaricato, il quale rinuncia ad ogni e qualsiasi diritto di rivalsa.

Per tutto quanto non indicato nel presente disciplinare, si fa riferimento alle norme del c.c ed alle altre disposizioni vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in segno di integrale accettazione, senza riserva alcuna

Catenanuova, li \_\_\_\_\_

Il Professionista

Il Committente



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA



**FESR**  
SICILIA 2014-2020

**Regione Siciliana**  
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI  
PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

**CERIMONIA DI CONSEGNA AI COMUNI, DA  
PARTE DELL'ON. PRESIDENTE DELLA  
REGIONE, DEI DECRETI DI AMMISSIBILITA'  
E FINANZIAMENTO PER GLI ENERGY  
MANAGER E LA REDAZIONE DEI PIANI  
D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE ED  
IL CLIMA (PAESC)**

Al Sig. Sindaco del Comune di  
Catenanuova (EN)

Catania - Centro "Le Giminiere" - 12 aprile 2019

7/10



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA - Servizio 1  
*Programmazione e Pianificazione Energetica*

Prot. N° 15485 del 08/04/2019.

OGGETTO: Programma di ripartizione risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del PAESC (D.D.G. n. 908 del 26.10.2018) – Notifica decreto n. 315 del 02/04/2019.

Al Comune di Catenanuova (EN)  
info@pec.comune.catenanuova.en.it

Si trasmette, con effetto di notifica, il D.D.G. n. 315 del 02.04.2019 con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ammissibili e non ammissibili nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018.

La domanda di contributo per la redazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), presentata da codesto Comune, è stata dichiarata ammissibile per un importo pari a € 13.838,40.

Dovendo procedere all'emissione del decreto di finanziamento e del relativo impegno contabile, si chiede di trasmettere il codice CUP dell'intervento.

Il Dirigente del Servizio



RAGIONERIA CENTRALE PER L'ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA  
VISTO 209  
Preso nota al n°  
Palermo, il 3 APR 2014  
Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale  
(Dott.ssa Maria Spanò)  
Maw

**Regione Siciliana**  
**Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
**Dipartimento regionale dell'Energia**

**Il Dirigente Generale**

- VISTO** lo Statuto della Regione e le norme di attuazione;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28, e 10 aprile 1978, n. 2;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull'Ordinamento di Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e relativo regolamento di attuazione emanato con decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le competenze attribuite al Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.P.R.S n. 707 del 16 febbraio 2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore D'Urso l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 58 del 13 febbraio 2018;
- VISTA** la l.r. 17 maggio 2016 n.8 recante "Disposizioni per favorire l'economia. Norma in materia di personale. Disposizioni varie", e in particolare l'art 15 "Attuazione della programmazione comunitaria, commi 9 e 10 e art. 24 "Modifiche alla l.r. n 12 del 12 luglio 2011, per effetto dell'entrata in vigore del D.Lgs 50/2016;
- VISTA** la l.r. 22 febbraio 2019, n. 1 avente per oggetto "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la l.r. 22 febbraio 2019, n. 2 che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019 – 2021;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazione e nello specifico gli articoli 26 e 27;

- VISTO** il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge del 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'art.11 della legge regionale del 13 gennaio 2015, n. 3, secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione Siciliana applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la delibera CIPE 30 luglio 2010, n. 79;
- VISTA** la delibera CIPE 11 gennaio 2011, n. 1 concernente: "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000/2006 e 2007/2013";
- VISTA** la delibera CIPE 26 ottobre 2012, n. 113 concernente: "Individuazione delle amministrazioni responsabili della gestione e dell'attuazione di programmi/interventi finanziati nell'ambito del Piano di Azione Coesione e relative modalità di attuazione";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 286 del 7 agosto 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113 del 26 ottobre 2012" e le deliberazioni nella stessa richiamate;
- CONSIDERATO** che nella predetta deliberazione n. 286/2013 la Giunta regionale ha approvato il Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure Anticicliche, ad eccezione del paragrafo 5.B.3 "Efficientamento energetico (Start-up Patto dei Sindaci)";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 306 del 12 settembre 2013: Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione operativa – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci) – Approvazione con la quale la Giunta approva la scheda "Piano di Azione Coesione" – Misure anticicliche/nuove azioni – Efficientamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci)";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015, "Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione", con cui si approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase – Misure Anticicliche e Nuove Azioni regionali, per un importo pari a € 7.641.453,00;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 203 del 10 agosto 2015, "Deliberazione della Giunta regionale n. 100 del 20 aprile 2015: Riprogrammazione delle linee di intervento del Piano di Azione e Coesione (PAC) III Fase Misure Anticicliche e Nuove Azioni Regionali – Approvazione – Determinazioni" con cui, tra le altre, si approva la scheda di Azione B3 trasmessa dal Dipartimento responsabile dell'Attuazione;
- VISTO** il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui Fondi SIE, ed in particolare l'articolo 4 comma 1 e l'articolo 26 comma 1 e 2, che prevedono che i fondi SIE del Quadro Strategico Comunitario (QSC) siano attuati mediante Programmi Operativi pluriennali e che i Programmi siano elaborati dagli Stati membri o da autorità da essi designati;



**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 257 del 22 settembre 2014 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Nuove Azioni a gestione regionale e Misura Anticicliche. Sistema di Gestione, Monitoraggio e Controllo /SI.GE.CO.) Adozione – Piano di Azione e Coesione (PAC) Salvaguardia. Azione 7.1.1 – Integrazione" emanata con D.P. n. 03/Segr. Giunta del 24.09.2014, registrato alla CdC il 23.10.2014, reg. n.1, foglio n. 119;

**VISTO** il D.D.G. n. 88 del 07/02/2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 1 marzo 2019, reg. n. 1 foglio n. 27, con il quale è stata modificata la Pista di Controllo relativa alla scheda del Piano di Azione e Coesione – Misure anticicliche/Nuove Azioni – Efficiamento energetico (Start-up – Patto dei Sindaci);

**VISTA** la nota prot. n. 9022 del 26.02.2019 con la quale il Servizio 1 "Pianificazione e Programmazione Energetica" del Dipartimento dell'Energia ha chiesto al Dipartimento della Programmazione di aggiornare il cronoprogramma delle somme già accertate, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs 23 giugno 2011. n. 118, con D.R.A. n. 425/A III D.P.R. del 07.09.2018 e iscritte in bilancio sul capitolo 652404 "Interventi per la realizzazione della misura B.3 "Efficiamento energetico (Start Up Patto dei Sindaci)" del piano di Azione e Coesione (PAC) - Nuove Azioni (altre azioni a gestione regionale);

**VISTO** il D.R.A. n. 78/A III DPR del 06.03.2019 del Dipartimento della Programmazione con il quale l'accertamento effettuato con il D.R.A. n. 425/A III DPR del 07.09.2018 sul capo 12, capitolo di entrata 5005 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione delle "Nuove Azioni" (Altre Azioni a Gestione regionale) – Piano di Azione e Coesione (PAC) è stato così modificato:

- per l'esercizio finanziario 2018 è stato ridotto dell'importo di € 400.000;
- per l'esercizio finanziario 2020 è stato ridotto dell'importo di € 3.310.535,19;
- per l'esercizio finanziario 2021 è stato incrementato dell'importo di € 3.710.535,19;

**VISTA** la nota prot. n. 11202 del 12.03.2019 con la quale il Dipartimento dell'Energia, al fine di procedere al finanziamento dei progetti inseriti nel Piano di Azione e Coesione (PAC) – Nuove azioni – programma "Per la promozione della sostenibilità ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors – PAC nuove iniziative regionali), finanziamento destinato ai comuni della Sicilia per promuovere le adesioni volontarie ai PAESC, ha chiesto l'aggiornamento del D.D. n. 2445/2018 del 15.10.2018 di iscrizione della somma di € 6.584.225,31 secondo le previsioni del D.R.A. n. 78/A III DPR del 06.03.2019 citato, con la ripartizione annuale ivi prevista :

- nell'esercizio 2019 € 2.473.690,12;
- nell'esercizio 2020 € 400.000,00;
- nell'esercizio 2021 € 3.710.535,19;

**VISTO** il decreto n. 565 del 29.03.2019 con il quale il Ragioniere Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro ha proceduto alla rimodulazione richiesta dal Dipartimento dell'Energia con la nota prot. n. 11202 del 12.03.2019 citata, mediante le necessarie variazioni nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio della Regione Siciliana, in termini di competenza e di cassa, a valere sull'accertamento 78 del 06.03.2019 del Dipartimento Programmazione, modificativo dell'accertamento 425 del 07.09.2018;

11/16

- VISTO** il D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018, registrato dalla Corte dei Conti il 22/11/2018, reg. n. 1, fg. n. 92 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 53 del 14 dicembre 2018, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it), con il quale è stato approvato il "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", al fine di "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei Comuni siciliani attraverso il Patto dei Sindaci" (Covenant of Mayors – PAC Nuove Iniziative Regionali) e relativa modulistica allegata;
- VISTO** in particolare, il "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", approvato con il D.D.G. n. 908/18 citato;
- VISTA** la Circolare dirigenziale n. 1/2018 recante "Modalità attuative del Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia, D.D.G. n. 908 del 26/10/2018 "Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani", emanata con nota prot. n. 45907 del 07.12.2018;
- VISTO** il D.D.G. n. 57 del 25 gennaio 2019, registrato dalla Corte dei Conti in data 01.03.2019, reg. n. 1, fg. n. 28 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 11 dell'8 marzo 2019, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia e sul sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it), con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione dell'istanza per l'ottenimento delle risorse previste dal "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)";
- VISTE** le domande per l'ottenimento delle risorse previste dal "Programma di ripartizione di risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", elencate nell'**Allegato 1** al presente provvedimento;
- CONSIDERATO** che il Servizio I di questo Dipartimento ha proceduto, secondo l'ordine cronologico di arrivo, all'istruttoria delle singole istanze per accertarne la ricevibilità e l'ammissibilità a contributo;
- CONSIDERATO** che, a conclusione della descritta procedura, le risultanze definitive da assumere sono riepilogate negli elenchi di seguito descritti contenenti le istanze ammesse a contributo e non ammesse a contributo:
- **Allegato 2** – Elenco istanze ammesse a contributo: n. 343 per un importo complessivo di € 5.163.858,75 di contributi previsti;
  - **Allegato 3** – Elenco istanze non ammesse a contributo: n. 10 per un importo complessivo di € 174.076,00 di contributi richiesti e non concedibili;

## DECRETA

### Articolo 1

Per le motivazioni esposte in premessa, è approvato l'elenco di cui all'**Allegato 2**, facente parte integrante del presente provvedimento, contenente le istanze ammissibili (n. 343 istanze per un importo complessivo di € 5.163.858,75 di contributi richiesti) nell'ambito del "Programma di ripartizione di risorse ai Comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)", approvato con D.D.G. n. 908 del 26 ottobre 2018.

## Articolo 2

E' approvato l'elenco di cui all'**Allegato 3**, facente parte integrante del presente provvedimento, contenente le istanze non ammesse a contributo (n. 10 istanze per un importo complessivo di € 174.076,00 di contributi richiesti e non concedibili).

## Articolo 3

Il presente provvedimento, sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza e sarà pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento regionale dell'Energia e sul sito [www.euroinfoscilia.it](http://www.euroinfoscilia.it), nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

## Articolo 4

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. territorialmente competente o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro, rispettivamente, sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 2 APR 2019

Dirigente Generale  
(Ing. Salvatore D'Urso)





14/16

 la realizzazione di infrastrutture energetiche locali quali le reti intelligenti (smart grids), incluse quelle per la ricarica e il rifornimento della mobilità verde.

**Atteso che:**

Pertanto l'impegno deve essere rivolto a:

1. la definizione di ambiziosi obiettivi a lungo termine che vadano oltre i mandati politici;
2. un'interazione coordinata tra mitigazione e adattamento attraverso la mobilitazione di tutti gli uffici comunali interessati;
3. un approccio territoriale intersettoriale e olistico;
4. l'allocazione di risorse umane, tecniche e finanziarie adeguate;
5. l'impegno di tutti i soggetti interessati presenti nei nostri territori;
6. la trasformazione dei cittadini, in quanto consumatori fondamentali di energia, in "prosumer" (prosumatori) e soggetti attivi in un sistema energetico che gestisca la domanda;
7. un'azione immediata, in particolare attraverso misure flessibili e "senza rimpianti";
8. l'attuazione di soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione energetica;
9. adeguamenti periodici delle nostre azioni in base ai risultati delle attività di monitoraggio e valutazione;
10. una cooperazione combinata verticale e orizzontale tra le autorità locali e tutti gli altri livelli di governo.

Visto il D.D.G. n.315 del 02/04/2019 con il quale è stato approvato l'elenco delle istanze ammissibili e non ammissibili nell'ambito del "programma di ripartizione delle risorse ai comuni della Sicilia per la redazione del Piano di Azione per l' Energia Sostenibile e il Clima ( PAESC), approvato con il D.D.G.n.908 del 26/10/25018 ed il relativo finanziamento assegnato al Comune di Catenanuova, per un importo pari a € 13.838,40.

Visto il vigente O.A.EE.LL.

Con voto unanime reso in forma palese

**DELIBERA**

- 1) Dare mandato al Responsabile dell'UTC di mettere in atto tutto quanto previsto dalla legge 91/90 e s.m.i. e dal bando approvato con DDG n. 908 del 26.10.2018 al fine di raggiungere gli obiettivi di cui in narrativa, compreso la nomina dell'Energy Manager;
- 2) Notificare la presente al Responsabile dell'UTC.

15/16

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Li, .....

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi: .....

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

**FINANZIARIO**

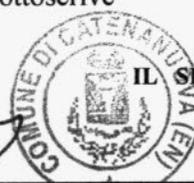
Li, .....

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

È copia conforme per uso amministrativo

**IL RESPONSABILE**

Li, .....

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO		SETTORE AMM.VO	
ASSESSORI		SETTORE ECON. FINANZ.	
CONSIGLIERI		SETTORE U.T.C.	
		SETTORE SOLID. SOCIALE	
		SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li, .....

**IL RESPONSABILE**

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 18.04.2019

**IL MESSO COMUNALE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

16/16